

Angeletti: i costi per la ripresa non possono essere scaricati sui lavoratori

Scritto da UIL

Martedì 20 Aprile 2010 01:01 - Ultimo aggiornamento Martedì 20 Aprile 2010 01:06

Il Segretario generale della UIL, Luigi Angeletti, è a Washington, per partecipare, in rappresentanza di Cgil, Cisl, UIL, alla consultazione con i Ministri del lavoro del G20.

È l'unico segretario generale di un sindacato europeo a prendere parte all'incontro le cui conclusioni sono previste per le 23, ora italiana. In preparazione dell'importante appuntamento è in corso una riunione intersindacale del G20, presso la sede del sindacato americano AFL-CIO.

Angeletti esporrà ai Ministri interessati le proposte dei Sindacati per affrontare e superare la crisi occupazionale che ancora grava sulla maggior parte dei Paesi europei e mondiali.

"Con i Ministri del Lavoro del G20 dobbiamo realizzare un rapporto costruttivo che duri nel tempo. Bisogna sostenere quei Governi che cercano di **introdurre nuove regole sui mercati finanziari** e i Sindacati devono assumere il ruolo di partner di questi Governi affinché le politiche sociali e per l'occupazione abbiano successo". Angeletti ha poi precisato che i Governi devono **dare continuità ai piani di stimolo** fino a quando i tassi occupazionali non ritorneranno ai livelli precedenti alla crisi . "Chiediamo inoltre - ha sottolineato Angeletti - che sia **istituita un'imposta sulle transazioni finanziarie** perché i costi per la ripresa non possono essere scaricati sui lavoratori né attraverso un aumento delle imposte sul lavoro né con una riduzione delle tutele sociali".

I Sindacati del G20 incontreranno anche i vertici del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale.

Angeletti: i costi per la ripresa non possono essere scaricati sui lavoratori

Scritto da UIL

Martedì 20 Aprile 2010 01:01 - Ultimo aggiornamento Martedì 20 Aprile 2010 01:06

Washington, 19 aprile 2010